

AMBITO 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevecchio, Pralboino, San Gervasio, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO
IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO - ANNO 2024
(DGR 6970/22 e 1001/23)**

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

In continuità con quanto previsto dalla DGR 6970/2022, la Regione Lombardia promuove iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa.

L'iniziativa ha lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole e di tenere in conto le esigenze dei giovani under 35.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Regione Lombardia vuole sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2021, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto"

Regione Lombardia vuole sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato.

La misura unica scelta dall'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi Abitativi Transitori (Sat) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

3. STRUMENTI ATTUATIVI

MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

4. DESTINATARI E CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DI CUI ALLA D.G.R. 3664/2020

I nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b) non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c) essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale;
- d) essere residenti in un alloggio in locazione da almeno sei mesi, con regolare contratto di affitto registrato, a partire dalla data di presentazione della domanda.
- e) valore attestazione ISEE in corso di validità minore o uguale ad € 26.000,00. In caso di omissioni/difficoltà non modificabili dal cittadino si procede come previsto da messaggio INPS n. 1274 del 20-03-2020. In applicazione a quanto previsto dal DPCM 159/2013, l'Azienda/Comune si riserva di chiedere documentazione atta a dimostrare la veridicità della dichiarazione sostitutiva unica ai fini I.S.E.E.;
- f) se cittadino straniero, di essere in possesso di un regolare permesso valido alla data della domanda;
- g) deposito medio conto corrente bancario/postale riferito all'anno 2023 pari/inferiore a € 1.000,00

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti.

I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.

Il contributo è stabilito **in una mensilità di canone**. Il contributo non potrà comunque superare € 3.600,00 ad alloggio/contratto e verrà assegnato fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

5. RISORSE FINANZIARE STANZIATE PER LA MISURA

Sono complessivamente stanziati **€ 40.440,97** per la presente iniziativa derivanti da DGR 6970/22 e DGR 1001/23

6. ACCESSO AL BENEFICIO E MODALITA' OPERATIVE

L'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, in qualità di Ente Capofila, riceve tutte le domande, durante il periodo di apertura del bando, e verificati i criteri di ammissibilità elabora la graduatoria.

Nella definizione della graduatoria costituiscono criteri preferenziali per la concessione del contributo il verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

1. il numero dei componenti del nucleo familiare;
2. presenza di un componente fragile (anziano, disabile) e/o bambini dai 0 - 6 anni;
3. Valore ISEE;
4. età al di sotto dei 35 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico
5. l'ordine cronologico di presentazione della domanda
6. perdita del posto di lavoro/ consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione del reddito/ mancato rinnovo dei contratti a termine/ cessazione di attività libero-professionali;

7. il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente all'aumento dei prezzi del gas e dell'elettricità e del suo impatto sulle famiglie e sull'economia
8. malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare;
9. il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente al COVID 19.

In sede di presentazione dell'istanza dovrà essere presentata la documentazione che attesti il possesso dei criteri preferenziali.

Non verranno prese in considerazione domande con ISEE difformi e verranno accolte solo le domande complete di tutta la documentazione richiesta.

I Comuni dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale raccolgono le domande, attribuendo un protocollo d'entrata.

L'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, in qualità di Ente Capofila, riceve tutte le domande, durante il periodo di apertura del bando, e verificati i criteri di ammissibilità elabora la graduatoria.

I cittadini, interessati a partecipare al bando, potranno presentare la domanda utilizzando la modulistica messa a disposizione dal Comune di residenza dal 04/11/2024 al 04/12/2024, fino ad esaurimento delle risorse.

Il Comune provvederà ad inviare le richieste che gradualmente perverranno, all'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, in qualità di ente capofila dell'Ambito, a cui seguirà la commissione di valutazione per l'assegnazione dei contributi.

Le domande potranno pervenire all'Azienda Territoriale per i servizi alla persona entro e non oltre il 06/12/2024.

7. INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale <https://www.ambito9.it/> e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione notizie e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, con sede in Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dall'Azienda, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un

contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno all'Azienda ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto all'Azienda al seguente indirizzo segreteria@ambito9.it

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità dell'Azienda. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione del Responsabile mediante trasmissione/caricamento su server condivisi (anche in cloud) da parte del Titolare, oppure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa.

Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, sarà tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.



Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

Ghedi, 31/10/2024

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Pedercini
*Documento firmato digitalmente ai sensi
Del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*